

exibart

CHI HA PAURA DEL DISEGNO?

A Milano, il Museo del Novecento presenta una grande mostra dedicata alle opere su carta del '900 italiano della Collezione Ramo. Con più di cento opere, la straordinaria collezione privata milanese si svela al pubblico per la prima volta



pubblicato mercoledì 21 novembre 2018

"Chi ha paura del disegno?". Il titolo, volutamente provocatorio, ironizza sulla scarsa considerazione riservata, in particolare in Italia, in ambiti collezionistici e non solo, al disegno. Il Museo del Novecento di Milano punta, infatti, su una coraggiosa esposizione di oltre cento opere su carta del XX secolo italiano provenienti dalla Collezione Ramo. Da Boccioni a Paolini, passando per Savinio, Fontana, Melotti, Rama, Castellani, Mauri, Agnetti, Mondino, Schifano, Pascali, Boetti, Salvo e molti altri. Lo scopo della collezione in mostra è testimoniare la grande importanza dell'arte italiana del secolo scorso promuovendo una cultura del disegno dal valore autonomo, al pari di pittura e scultura.

Se lasciamo parlare i disegni, si possono formare dei gruppi tematici basati su ciò che effettivamente troviamo nelle opere su carta, al di là di categorie storiche e stilistiche. Per questo la mostra si divide in quattro sezioni sotto forma di domande aperte: "Astrattismi?", "Figurazioni?", "Parole + immagini = ?" e, "E gli scultori?". Sono le opere stesse a rispondere ai quesiti nati dall'associazione visiva di forme astratte e figurative di epoche diverse per metterle in dialogo tra loro.

I visitatori (domani l'apertura al pubblico) avranno l'occasione di apprezzare inediti e grandi capolavori che offrono una nuova lettura di artisti conosciuti soprattutto per la produzione su tela, come Cagnaccio di San Pietro, Tancredi, Gnoli, Burri, o per la scultura come Wildt, Marini, Consagra. Per alcuni artisti si è preferito esporre opere degli anni giovanili o la produzione tarda che svela aspetti molto interessanti e inediti. Ci sarà anche l'opportunità di vedere la produzione interessantissima di artisti come Rho, Munari o quella su carta di artisti noti per le installazioni con materiali poveri come Merz, Kounellis, Anselmo e Calzolari.

"Chi ha paura del disegno?" comprende anche il vivace e inaspettato intervento di Virgilio Villoresi che ha realizzato una video animazione in carta, sorta di omaggio onirico alla Collezione Ramo.

INFO

Opening: su invito

Chi ha paura del disegno?

dal 22 novembre 2018 al 24 febbraio 2019

Museo del Novecento Museo del Novecento

Piazza Duomo, 8 Milano

T. +39 02 884 440 61 / chihapauradeldisegno.it

Who's Afraid of Drawing?

“Who's Afraid of Drawing?”. The intentionally provocative title is an ironic take on the lack of consideration of the medium of drawing, especially in Italy

The Museo del Novecento in Milan is hosting a courageous exhibition of over 100 Italian 20th-century works on paper from the Ramo Collection. From Boccioni to Paolini, by way of Savinio, Fontana, Melotti, Rama, Castellani, Mauri, Agnetti, Mondino, Schifano, Pascali, Boetti, Salvo and many others. The aim of the collection is to bear witness to the great importance of Italian art of the last century, promoting a culture of drawing as a medium with an autonomous value, on a par with painting and sculpture.

If we let the drawings do the talking, thematic groups take form based on what we effectively find in works on paper, beyond historical and stylistic categories. This is why the exhibition is divided into four sections, under the form of open questions: “Abstractions?”, “Figurations?”; “Words and images?”, “And the sculptors?”. The works themselves provide the answers, based on the visual association of abstract and figurative forms of different eras, generating a dialogue.

Visitors have a chance to admire works never shown elsewhere and great masterpieces that offer a new take on artists known above all for their works on canvas, such as Cagnaccio di San Pietro, Tancredi, Gnoli, Burri, or for their sculptures, such as Wildt, Marini, Consagra. For some of the artists the choice has gone to early works or later output, revealing interesting, novel aspects. There will also be the opportunity to see the very interesting production of artists like Rho and Munari, or creations on paper by artists known for their installations with humble materials, such as Merz, Kounellis, Anselmo and Calzolari.

“Who's Afraid of Drawing?” also includes the lively and unexpected contribution of Virgilio Villoresi who has made an animated video using paper, a sort of dreamy tribute to the Ramo Collection.